

Dopo l'ok dell'esecutivo le analisi dei Revisori e dei consiglieri provinciali Bilancio da approvare entro il 30 agosto, Serao spinge per il via libera a fine mese

Resta da risolvere la grana
delle partecipate: Sis
e Asub sono in grave perdita
e mettono i conti a rischio

NAPOLI (lo.le.) - Prorogata al 30 agosto la data ultima per l'approvazione del bilancio provinciale 2012. La giunta del presidente, **Luigi Cesaro** (a destra) ha a disposizione ancora diverse settimane per recuperare il ritardo accumulato rispetto alla stesura del documento contabile che, al momento, non è stato discusso neanche dall'esecutivo. Subito dopo l'approvazione da parte della giunta, che non si esclude possa avvenire prima di fine mese considerando gli sforzi fatti dall'assessore al ramo, **Francesco Serao** (a sinistra) la finanziaria dovrà passare

l'esame dei revisori dei conti e, in ultimo, arrivare ai consiglieri provinciali che nell'aula di Santa Maria la Nova procederanno a dare il via libera definitivo. Intanto, per Cesaro resta la preoccupazione delle società partecipate, in primis dell'Asub i cui dipendenti, ieri, hanno manifestato davanti a Palazzo Matteotti. La rabbia dei lavoratori sembra essere dovuta, non solo al mancato incontro con Serao venerdì scorso, ma anche alla preoccupazione sulle sorti della società e ai dubbi rispetto al nuovo amministratore unico, **Biagio Giliberti**, già amministratore unico della Sis, altra partecipata della Provincia di Napoli che come l'Asub ha i conti in rosso. Gli elogi del presidente che ha detto di Giliberti: "La nomina del prefetto Giliberti come riconoscimen-

to dei risultati ottenuti nella gestione della nostra partecipata Sis. Sotto la sua amministrazione della Sis abbiamo registrato in pochi mesi significativi passi avanti. Anche l'Asub ha bisogno di un'analoga azione di risanamento e di rilancio", non sono bastati a tranquillizzare i dipendenti. La proroga concessa dal governo per l'approvazione della finanziaria ridà ossigeno all'amministrazione Cesaro e all'assessore Serao che avrà più tempo a disposizione per stilare il documento valutando in che modo e con quali somme si potranno ricapitalizzare e finanziare le società partecipate dell'ente tentando il tutto per tutto per salvare i dipendenti e conservare il livello occupazionale.

